

IL PRESENTE BANDO È STATO PUBBLICATO SULLA GURS - SERIE SPECIALE CONCORSI N.9 DEL 28/07/2017.

LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DOVRÀ PERVENIRE ENTRO IL 30° GIORNO DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'ESTRATTO DEL PRESENTE

BANDO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, 4^ SERIE SPECIALE.

AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA CANNIZZARO

C A T A N I A

In esecuzione della delibera n. 2233 del 06/07/2017 - ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, del decreto legislativo n. 502/92 e s.m.i. e del D.P.R. 10/12/1997 n. 484 nonché nel rispetto delle linee di indirizzo regionale alligate al D.A. n. 2274 del 24/12/2014 e delle delibere n.12 del 28/10/2015 e n. 831 del 03/08/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - è indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico, **a rapporto esclusivo**, di Direttore della Struttura Complessa Neonatologia con UTIN, disciplina: Neonatologia.

1) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:

L'Unità Operativa Complessa di Neonatologia – UTIN risponde ai bisogni assistenziali dei piccoli neonati fino ai 28 giorni di vita affetti da gravi condizioni cliniche alla nascita determinate dalla prematurità estrema e/o da eventi insorti in epoca pre, peri o postnatale.

L'attività si svolge a completamento dell'azione diagnostico clinico terapeutica nel contesto del Dipartimento Materno Infantile che costituisce punto di riferimento dell'ampio territorio delle Province centrali ed orientali della Sicilia anche per le gravidanze a rischio grazie alla diagnostica di secondo

	livello svolta dalla U.O. di Ostetricia dell'Azienda.	
	Dispone di N. 8 posti letto di Terapia Intensiva Neonatale con un organico	
	di N. 6 Dirigenti Medici di N. 10 posti letto di Patologia Neonatale con un	
	organico di N. 6 Dirigenti medici e 1 Direttore di Struttura Complessa.	
	Le tipologie di attività caratterizzanti la Struttura, attraverso	
	l'ottimizzazione logistica e gli investimenti delle risorse umane e strumenta-	
	li, sono rappresentate dalla adeguata e umanizzata assistenza ai piccoli	
	prematuri fin dalle prime età compatibili con la sopravvivenza (23 esima	
	settimana postconcezionale) ed ai neonati, anche a termine, con patologie	
	gravi derivanti da disturbi feto-neonatali, da sindromi malformative di orga-	
	ni, apparati e o di organismo o da disfunzioni congenite del metabolismo.	
	Sono inoltre di pertinenza della UTIN anche i gravi quadri di asfissia perina-	
	tale verificatisi per inattese complicanze del parto.	
	Profilo oggettivo:	
	Ruolo: Sanitario	
	Profilo: Medico	
	Disciplina: Neonatologia	
	L'impegno maggiore dell'Unità Operativa Complessa di neonatologia e	
	U.T.I.N. è rivolto al trattamento delle seguenti linee di attività:	
	– Stabilizzazione del neonato prematuro o con distress neonatale	
	– Ventilazione invasiva e non invasiva del neonato affetto da insufficien-	
	za respiratoria	
	– Terapia infusionale per nutrizione parenterale e supporto idroelettroliti-	
	co al neonato non alimentabile per via enterale	
	– Compenso e stabilizzazione dei disturbi emodinamici e metabolici neo-	
		Pagina 2 di 23

	natali	
	– Diagnostica dei disturbi determinanti le patologie del neonato	
	– Applicazione dell’ipotermia protettiva del SNC nei casi di asfissia grave	
	– Implementazione dei protocolli diagnostico terapeutici propri delle patologie del neonato	
	– Diagnosi precoce e applicazione delle terapie per le infezioni connatali	
	– Follow-up e supporto ai pazienti affetti da reliquati auxologici e/o neurologici.	
	Profilo soggettivo:	
	In considerazione dello specifico ruolo in ambito regionale dell’Azienda Ospedaliera per l’Emergenza Cannizzaro, Hub territoriale per l’Emergenza, del ruolo di primo livello della U.O. di Ostetricia e Ginecologia che è polo di attrazione non solo su tutto il territorio provinciale ma su quello ben più ampio di tutta l’area orientale e centrale della Sicilia, ed inoltre accoglie (grazie all’Ambulatorio per le Gravidanze a Rischio ed a quello Solidale) una grande parte delle donne che giungono sul nostro suolo da aree svantaggiate e quindi con gravidanze non precedentemente controllate, il Direttore di Struttura Complessa di Neonatologia e U.T.I.N. dovrà possedere documentata pluriennale esperienza nel campo specifico e nella gestione multidisciplinare del neonato affetto da patologia grave e complessa fin dalle prime età della vivibilità.	
	Il candidato dovrà possedere le seguenti competenze ed esperienze che saranno valutate come elementi preferenziali:	
	– Comprovata esperienza nell’intubazione tracheale anche in situazioni di	
	Pagina 3 di 23	

	difficoltà anatomica	
	– Comprovata esperienza nell’applicazione dei protocolli di rianimazione e stabilizzazione del neonato.	
	– Comprovata esperienza nell’impiego di tutte le metodiche ventilatorie attualmente disponibili (sia invasive che non invasive)	
	– Comprovata esperienza, anche didattica, nell’applicazione della diagnostica invasiva sul neonato (rachicentesi, toracentesi, paracentesi)	
	– Comprovata esperienza diagnostica ecografica dell’encefalo, del polmone, dell’addome e del Dotto di Botallo (studi flussimetrici) a livello cardiologico.	
	– Comprovata esperienza diagnostica con il CFM (monitoraggio della funzione cerebrale) e comunicativa coi consulenti neuropediatri per la valutazione dell’elettroencefalogramma	
	– Comprovata conoscenza delle metodiche diagnostiche per le patologie sindromiche e metaboliche congenite.	
	– Comprovata capacità di organizzazione e implementazione di protocolli diagnostico-terapeutici sulla base di Linee Guida validate da Società Scientifiche di riferimento	
	– Comprovata esperienza nella didattica delle competenze di Rianimazione e Stabilizzazione neonatale a favore del personale medico e infermieristico di U.O.	
	– Comprovata attitudine all’aggiornamento professionale costante;	
	– Capacità di interazione nell’ambito del Dipartimento Materno Infantile sia per quanto riguarda il percorso nascita sia per quanto attiene alla sfera professionale nel raccordo con l’ambito ostetrico nella gestione delle	
		Pagina 4 di 23

	gravidanze a rischio per il nascituro.	
	<u>Completerà inoltre il profilo del candidato ideale:</u>	
	– Esperienza sulla sorveglianza e prevenzione delle infezioni ospedaliere	
	in ambito di terapia intensiva	
	– Attitudine all’aggiornamento sulle più evolute tattiche terapeutiche, con	
	partecipazione e stage o corsi presso centri specialistici attinenti la spe-	
	cialità	
	– Attitudine alla didattica ed al trasferimento delle conoscenze specialisti-	
	che ai dirigenti medici afferenti alla U.O.	
	2) REQUISITI DI AMMISSIONE	
	a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti,	
	o cittadinanza di uno dei paesi dell’Unione europea;	
	b) idoneità fisica all’impiego: l’accertamento sarà effettuato, ai sensi di	
	legge, prima dell’immissione in servizio.	
	Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipen-	
	dente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del	
	DPR n.761/79, è dispensato dalla visita medica;	
	c) iscrizione all’albo dell’ordine dei Medici.	
	L’iscrizione all’albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione Europea	
	consente la partecipazione alle selezioni, fermo restando l’obbligo	
	dell’iscrizione all’albo in Italia prima dell’assunzione in servizio;	
	d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disci-	
	plina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina e-	
	quipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;	
	e) curriculum professionale formulato ai sensi dell’art. 8 del DPR	
	Pagina 5 di 23	

	n. 484/97 da cui risulti una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del citato DPR n. 484/97;	
	f) attestato di formazione manageriale.	
	Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D. Lgs. 502/92 e s.m.i., l'attestato di	
	formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d) del DPR 10 di-	
	cembre 1997 n. 484 – come modificato dall'art. 16 quinquies del medesimo	
	D. Lgs. 502/92 - deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di dire-	
	zione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il man-	
	cato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al	
	conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.	
	Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'eletto-	
	rato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una	
	pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la	
	produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.	
	Tutti i suddetti requisiti, ad eccezione dell'attestato di formazione manage-	
	riale, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per	
	la presentazione delle domande di ammissione.	
	È valutato il servizio non di ruolo a titolo d'incarico o di supplenza, ad e-	
	sclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di bor-	
	sista o similari; è altresì valutato il servizio di cui al 7° comma dell'articolo	
	unico del decreto legislativo 23 dicembre 1978, n.817, convertito, con modi-	
	ficazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n.54.	
	Sono altresì valutati i servizi prestati presso istituti o enti con ordinamenti	
	particolari di cui all'art.12 del DPR 484/97. A tal fine nelle certificazioni	
	dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in	
	Pagina 6 di 23	

	ogni singola disciplina. Nei certificati di servizio devono essere indicate le	
	posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i ser-	
	vizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi	
	di attività.	
	3) DOMANDE DI AMMISSIONE	
	La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, secondo lo schema	
	esemplificativo allegato e debitamente sottoscritta, deve essere rivolta al Di-	
	rettore Generale dell'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza "Cannizzaro",	
	con sede in Catania, Via Messina n. 829 – C.A.P. 95126, e presentata o spe-	
	dita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6).	
	Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsa-	
	bilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.	
	28/12/2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni e di quanto dispo-	
	sto in tema di decadenza dai benefici dall'art. 75 dello stesso D.P.R.	
	445/2000:	
	- cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;	
	- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;	
	- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non i-	
	scrizione o della cancellazione dalle liste medesime;	
	- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;	
	- le eventuali condanne della Corte dei Conti riportate e/o eventuali proce-	
	dimenti pendenti;	
	- i titoli di studio posseduti, nonché i requisiti specifici di cui al precedente	
	punto 2) lett. c), d), e) e f) richiesti per l'ammissione al concorso;	
	- per i candidati di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi	
		Pagina 7 di 23

	militari;	
	- i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e le eventuali cause	
	di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;	
	- l'assenza di procedimenti disciplinari ovvero i procedimenti disciplinari	
	subiti o pendenti;	
	- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai	
	sensi del decreto legislativo n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per	
	l'espletamento della presente procedura e, specificamente, l'autorizzazione	
	alla pubblicazione del proprio curriculum nel sito internet aziendale.	
	La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione, ai sensi del	
	D. P. R. 445/2000 e s.m.i. Unitamente alla stessa deve essere presentata, a	
	pena di esclusione dalla selezione, una copia fotostatica non autenticata di	
	un documento d'identità valido.	
	L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito determina	
	l'esclusione dalla selezione, eccetto i casi in cui il possesso dei requisiti di	
	cui ai suddetti punti non possa comunque desumersi dal contenuto della do-	
	cumentazione prodotta.	
	I candidati portatori di handicap, di religione ebraica o valdese, ai fini delle	
	agevolazioni previste dalla legge, devono specificare tali circostanze.	
	I candidati dovranno inoltre indicare nella domanda il domicilio, presso il	
	quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione ine-	
	rente alla selezione. Ogni variazione del predetto domicilio deve essere	
	tempestivamente comunicata.	
	L'Azienda non si assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche de-	
	terminati da mancata o errata comunicazione del domicilio, ovvero del suo	
		Pagina 8 di 23

	cambiamento in tempi successivi alla presentazione della domanda, e non	
	comunicato all'amministrazione.	
	4) DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	
	Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare la documen-	
	tazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle lettere c), d), e) ed f) del	
	punto 2.	
	È ammessa, in luogo della predetta documentazione, una dichiarazione so-	
	stitutiva, anche contestuale all'istanza, regolarmente sottoscritta, ai sensi	
	dell'art. 46 del citato DPR 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche ed in-	
	tegrazioni.	
	Alla domanda di partecipazione devono, inoltre, essere allegati:	
	a) un curriculum professionale redatto in carta semplice, preferibilmente in	
	forma dattiloscritta, datato, firmato e debitamente documentato, contenente	
	una descrizione dettagliata delle specifiche attività professionali, di studio,	
	direzionali-organizzative, con specifico riferimento:	
	- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le	
	quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni	
	erogate dalle strutture medesime;	
	- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture, alle sue competen-	
	ze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale	
	con funzioni di direzione, ai ruoli di responsabilità rivestiti, allo scenario or-	
	ganizzativo in cui ha operato ed ai particolari risultati ottenuti nelle espe-	
	rienze professionali precedenti;	
	- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal can-	
	didato, necessaria per la verifica della conformità al profilo soggettivo ri-	
		Pagina 9 di 23

	va, anche contestuale all'istanza, regolarmente sottoscritta, ai sensi dell'art.	
	46 del citato DPR 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.	
	A seguito dell'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2012, delle nuove disposi-	
	zioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive ex DPR 28/12/2000	
	n. 445, introdotte dall'art. 15 della legge 12/11/2011 n. 183 (direttiva della	
	Funzione Pubblica n. 14/2011), il candidato dovrà autocertificare tutti quei	
	fatti o stati acquisiti presso Pubbliche Amministrazioni.	
	Ai sensi della legge n. 370 del 23 agosto 1988 e della legge n.28 del 18 feb-	
	braio 1999, la domanda di partecipazione all'avviso ed i relativi documenti	
	allegati non sono soggetti all'imposta di bollo.	
	5) MODALITÀ RELATIVE AL RILASCIO DELLE DICHIARAZIO-	
	NI SOSTITUTIVE	
	Qualora il candidato, in luogo della predetta documentazione, si avvalga di	
	dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, le stesse de-	
	vonno contenere tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione.	
	In particolare, le autocertificazioni relative alle attività lavorative devono	
	contenere l'esatta denominazione e tipologia dell'ente presso il quale	
	l'attività è stata svolta, il profilo professionale, la disciplina, la tipologia del	
	rapporto di lavoro (tempo pieno o definito), l'esatta indicazione (giorno,	
	mese e anno) del periodo di servizio e le eventuali interruzioni dello stesso.	
	Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive di certifica-	
	zione e di atto di notorietà generiche o prive degli elementi utili ai fini della	
	valutazione ovvero rese senza la prevista dichiarazione di responsabilità, ai	
	sensi della normativa vigente, o non accompagnate da copia del documento	
	di riconoscimento.	
		Pagina 12 di 23

	Struttura Complessa, appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N.	
	Il sorteggio avverrà presso gli uffici amministrativi di questa Azienda, da	
	parte di un'apposita commissione nominata dal Direttore Generale, alle ore	
	9,00 del 10° giorno successivo alla data di scadenza del termine di presenta-	
	zione delle domande; qualora detto giorno coincida con un sabato o con un	
	festivo, il sorteggio avverrà il primo giorno successivo non festivo.	
	Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e saranno espletate nel rispetto	
	dei seguenti principi:	
	- per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente,	
	ad eccezione del Direttore Sanitario;	
	- qualora fossero sorteggiati tre nominativi della Regione Sicilia non si	
	procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio	
	fino ad individuare almeno un componente della commissione prove-	
	niente da regione diversa; la stessa modalità deve essere applicata anche	
	per il sorteggio dei componenti supplenti;	
	- nel caso in cui risultasse impossibile individuare, nell'ambito	
	dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferi-	
	mento, il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteg-	
	gio, pari almeno a quattro, l'azienda provvede ad acquisire ulteriori	
	nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti.	
	Nella composizione della commissione si applicano, per quanto compatibili,	
	le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del D.Lgs. 165/2001 e	
	s.m.i. al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.	
	Il verbale relativo alle operazioni di sorteggio è pubblicato sul sito internet	
	aziendale.	
		Pagina 14 di 23

	La commissione di valutazione è nominata con provvedimento adottato dal	
	Direttore Generale; i nominativi dei componenti della commissione sono	
	pubblicati sul sito internet aziendale.	
	8) CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI	
	La commissione, per la valutazione dei candidati, dispone complessivamen-	
	te di 100 punti così suddivisi: 50 per il curriculum e 50 per il colloquio.	
	Gli elementi contenuti nel curriculum saranno valutati in relazione al grado	
	di attinenza rispetto alle esigenze aziendali descritte nel punto 1) – Profilo	
	soggettivo.	
	Vengono di seguito indicati i fattori di valutazione ed i relativi punteggi	
	massimi attribuibili per la valutazione del curriculum:	
	1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le	
	quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni	
	erogate dalle strutture medesime: punteggio massimo 6;	
	2. posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali lo	
	stesso ha svolto la sua attività e sue competenze, con indicazione di	
	eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di	
	direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo in cui	
	ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze	
	professionali precedenti: punteggio massimo 10;	
	3. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal can-	
	didato, necessaria per la verifica della conformità al profilo soggettivo	
	richiesto all’aspirante Direttore dell’unità operativa di che trattasi,	
	anche con riguardo all’attività/casistica trattata nei precedenti incari-	
	chi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche de-	
	Pagina 15 di 23	

	vono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione	
	dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certi-	
	ficcate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore	
	del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza: pun-	
	teggio massimo 20;	
	4. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività atti-	
	nenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata	
	non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori: pun-	
	teggio massimo 3;	
	5. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diplo-	
	ma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole	
	per la formazione di personale sanitario: punteggio massimo 2;	
	6. partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati	
	all'estero, in qualità di docente o relatore: punteggio massimo 3;	
	7. produzione scientifica valutata in relazione all'attinenza alla disciplina	
	ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internaziona-	
	li, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché	
	al suo impatto sulla comunità scientifica: punteggio massimo 4;	
	8. continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel	
	corso dei precedenti incarichi: punteggio massimo 2.	
	Per quanto attiene al colloquio, la commissione, con il supporto specifico	
	del direttore sanitario, illustra preliminarmente ai candidati il contenuto og-	
	gettivo e soggettivo della posizione da ricoprire, affinché gli stessi nel corso	
	del colloquio stesso possano esporre interventi attinenti alla tipologia	
	dell'incarico da conferire e proporre soluzioni innovative volte al migliora-	
	Pagina 16 di 23	

	mento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizza-	
	tivo/gestionale. La commissione dovrà verificare l'aderenza delle compe-	
	tenze del candidato allo specifico profilo soggettivo individuato nel punto	
	1).	
	Vengono di seguito indicati gli elementi di valutazione ed i relativi punteggi	
	massimi attribuibili:	
	1. Capacità professionali del candidato nello specifico profilo professiona-	
	le ed esperienze professionali documentate: punteggio massimo 25;	
	2. Accertamento della capacità gestionali, organizzative e di direzione:	
	punteggio massimo 25.	
	Ai fini dell'attribuzione dei punteggi sopra indicati, la commissione dovrà	
	tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte,	
	dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamen-	
	to con altre discipline per la migliore risoluzione dei quesiti, anche dal punto	
	di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.	
	Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valuta-	
	zione di sufficienza di almeno 35/50 punti.	
	La commissione provvederà a convocare i candidati ammessi per	
	l'effettuazione del colloquio non meno di 15 giorni prima del giorno fissato	
	mediante lettera raccomandata A/R. L'avviso di convocazione sarà altresì	
	pubblicato sul sito internet aziendale.	
	Al colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di	
	riconoscimento personale.	
	I candidati che non si presentano a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora	
	e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari alla selezione, qualun-	
	Pagina 17 di 23	

	que sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei candidati medesimi.	
	Complete le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la commissione redige apposito verbale e formula una terna dei candidati idonei, sulla base dei migliori punteggi attribuiti.	
	Detti atti devono essere formalmente trasmessi al Direttore Generale e pubblicati nel sito internet aziendale, unitamente ai curriculum dei candidati presentatisi al colloquio.	
	9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO	
	L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale, nell'ambito della terna predisposta dalla commissione, prioritariamente al candidato che ha ottenuto il maggior punteggio.	
	Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno degli altri due candidati utilmente inseriti nella terna, la scelta verrà analiticamente motivata.	
	L'atto di conferimento dell'incarico è pubblicato sul sito internet aziendale.	
	L'incarico ha una durata di cinque anni, ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per un periodo più breve. In caso di compimento del limite massimo di età, la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite. Il conferimento dell'incarico comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro esclusivo , da mantenere per l'intera durata dell'incarico.	
	L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità	
		Pagina 18 di 23

	grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.	
	Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile.	
	L’incarico decorrerà dalla data di effettiva presa di servizio, mediante stipu-	
	la di contratto individuale di lavoro, i cui contenuti sono definiti	
	nell’allegato al D.A. n. 2274 del 24/12/2014. Il contratto, oltre ai contenuti	
	di cui sopra, potrà contenere anche clausole previste da specifiche disposi-	
	zioni legislative o contrattuali che si ritiene opportuno introdurre in relazio-	
	ne alla specificità della posizione trattata o della realtà organizzativa .	
	L’incarico dovrà essere confermato al termine di un periodo di prova di sei	
	mesi, prorogabile di altri sei, dalla data di nomina, previa verifica positiva al	
	termine dell’incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico, ai sensi	
	delle vigenti disposizioni normative.	
	Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legi-	
	slative e contrattuali vigenti per l’Area della Dirigenza Medica e dai vigenti	
	accordi aziendali. L’Amministrazione provvederà d’ufficio ad accertare ai	
	sensi delle vigenti norme il possesso dei requisiti generali e specifici richie-	
	sti per l’attribuzione dell’incarico.	
	10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	
	Ai sensi dell’art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali for-	
	niti dai candidati saranno utilizzati per le finalità di gestione del concorso. Il	
	conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti	
	di ammissione. L’interessato gode dei diritti di cui all’art. 7 del citato D.	
	Lgs. N. 196/2003. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti	
	dell’Azienda Ospedaliera per l’Emergenza “Cannizzaro”, titolare del tratta-	
	Pagina 19 di 23	

mento.

11) NORME FINALI

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente avviso, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, altresì, la facoltà di reiterare una sola volta la procedura, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a quattro.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso.

La procedura si concluderà entro sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione comunica che non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni, recesso o mancato superamento del periodo di prova da parte del dirigente a cui è stato conferito l'incarico. L'Azienda Ospedaliera garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della legge n.125/91, così come previsto dall'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa rinvio alle linee di indirizzo regionali allegate al D.A. n. 2274 del 24/12/2014, al D. Lgs. n.502/1992 e s.m.i., al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 484/1997, ai CC.CC.NN.LL. vigenti della dirigenza medica, nonché alle

	ulteriori disposizioni di legge o regolamenti vigenti in materia nel nostro or-	
	dinamento. Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al	
	Settore Gestione Risorse Umane di questa Azienda Ospedaliera, Via Messi-	
	na n. 829 – Catania, tel. 095/72621111.	
	IL DIRETTORE GENERALE	
	(Dr. Angelo Pellicanò)	
	FAC-SIMILE DI DOMANDA	
	AL DIRETTORE GENERALE	
	DELL’AZIENDA OSPEDALIERA	
	PER L’EMERGENZA “CANNIZZARO”	
	VIA MESSINA, 829 - 95126 CATANIA	
	Il sottoscritto,	
	residente in.....via.....n.....,	
	chiede di partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il	
	conferimento di incarico di Direttore della struttura complessa Neonatologia	
	con UTIN, disciplina Neonatologia, come da avviso pubblicato nella Gaz-	
	zetta Ufficiale della Regione Siciliana – serie speciale concorsi – n. __ del	
	_____.	
	A tal fine il sottoscritto dichiara, sotto la propria personale responsabilità,	
	consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000	
	n. 445 e successive modifiche ed integrazioni e di quanto disposto in tema	
	di decadenza dai benefici dall’art. 75 dello stesso D.P.R.:	
	1) di essere nato a (provincia di) il ;	
	2) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero, precisa-	
	re il requisito sostitutivo) ;	
	Pagina 21 di 23	

	3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (ov-	
	vero precisare il motivo di non iscrizione);	
	4) di non avere riportato condanne penali (ovvero precisare le condanne	
	penali riportate e/o procedimenti penali pendenti);	
	5) di non avere riportato condanne della Corte dei Conti (ovvero precisare	
	le condanne della Corte dei Conti riportate e/o procedimenti pendenti);	
	6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:.....	
	nonché dei requisiti specifici di cui al punto 2 lett. c), d, e) ed f)	
	dell'avviso e, precisamente: ;	
	7) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente	
	 (per i candidati di sesso maschile);	
	8) di avere prestato servizio, con rapporto d'impiego, presso le seguenti	
	pubbliche amministrazioni:;	
	9) di non essere stato dispensato dall'impiego stesso per averlo conseguito	
	mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sana-	
	bile;	
	10) di non aver subito procedimenti disciplinari (ovvero indicare gli even-	
	tuali procedimenti disciplinari subiti o pendenti);	
	11) di accettare senza riserve tutte le condizioni e norme poste dall'avviso;	
	12) di autorizzare codesta Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai	
	sensi del decreto legislativo n. 196/2003 ai fini dell'espletamento della	
	presente procedura concorsuale e, specificamente, alla pubblicazione nel	
	sito internet aziendale del proprio curriculum, nonché degli esiti della	
	valutazione risultanti dai verbali della commissione e di tutti gli ulteriori	
	atti concernenti la procedura selettiva;	
		Pagina 22 di 23

